



acquedottolucano

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

**SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO O RECUPERO DEI FANGHI DISIDRATATI
DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
DI CAMASTRA E MONTALBANO JONICO**

ELABORATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CODICE PROGETTO

ELABORATO

1

DATA EMISSIONE

GENNAIO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Arcangelo Larocca

PROGETTISTA

Ing. Arcangelo Larocca



INDICE

PREMESSA	2
Art. 1 – Definizioni e quadro normativo di riferimento.....	2
Art. 2 – Durata, oggetto, importo dell'appalto e quantità dei rifiuti	3
Art. 3 – Esecuzione dell'appalto e descrizione del servizio.....	4
Art. 4 – Dotazione minima di automezzi ed apparecchiature.....	5
Art. 5 – Documentazione necessaria da presentare	5
Art. 6 – Oneri a carico dell'Aggiudicatario.....	6
Art. 7 – Continuità del servizio.....	8
Art. 8 – Organizzazione del servizio	8
Art. 9 – Personale dell'Aggiudicatario	9
Art. 10 – Responsabile Tecnico	9
Art. 11- Rispetto delle leggi in materia di smaltimento rifiuti.....	9
Art. 12– Sicurezza sul lavoro	10
Art. 13 – Verbale di avvenuta esecuzione del servizio.....	10
Art. 14- Documenti contabili e tecnici.....	11
Art. 15 – Pagamento del corrispettivo	11
Art. 16 - Danni all'Ente Concedente o a terzi	12
Art. 17 – Penali.....	12
Art. 18 – Divieto di cessione del credito	13
Art. 19 – Spese contrattuali	13
Art. 20 – Modalità di stipula del contratto.....	14
Art. 21 – Documenti che fanno parte del contratto	14
Art. 22 – Stipula del contratto	14
Art. 23 – Anticipazione.....	15
Art. 24 – Revisione prezzi	15
Art. 25 – Cauzione provvisoria.....	16
Art. 26 – Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	16
Art. 27 – Riduzione delle garanzie	16
Art. 28 – Garanzia fideiussoria per rata di saldo	17
Art. 29 – Subappalto.....	17
Art. 30 – Responsabilità in materia di subappalto	17
Art. 31 – Pagamento dei subappaltatori.....	17
Art. 32 – Controversie e risoluzione del contratto.....	17
Art. 33 – Ultimazione del servizio	18
Art. 34 – Ultimazione del servizio	18
Art. 35 – Clausola di manleva.....	18
Art. 36 – Norme di rinvio	19
Art. 37 – Foro competente.....	19



PREMESSA

L'impianto di Potabilizzazione del Camastra, sito nel territorio di Potenza in Via Poggio delle Macine n. 275 (località Masseria Romaniello), e l'impianto di Potabilizzazione di Montabano Jonico, in località Masseria Cerulli, trattano le acque superficiali addotte rispettivamente dalla diga del Camastra e da quella di Monte Cotugno.

Gli impianti producono fango come sottoprodotto di processo; lo stesso viene trattato preliminarmente da ispessitori e, successivamente, addizionato di polielettrolita, viene disidratato tramite nastropresse, fino ad ottenere un prodotto palabile non inferiore al 25% di secco. Il fango così prodotto dalle nastropresse tramite nastro trasportatore viene accumulato in containers nel piazzale antistante le sezioni di trattamento fango dei due impianti in attesa di smaltimento o recupero secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente.

Art. 1 – Definizioni e quadro normativo di riferimento

Ai fini del presente CSA, si intende per:

- a) Codice: il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s. m. e i.;
- b) Ente Concedente: Acquedotto Lucano S.p.A., che si configura come tale in forza di quanto stabilito dall'art. 13, comma 6 del Codice, in prosieguo denominato "E.C.";
- c) Aggiudicatario: il soggetto che si è aggiudicato l'appalto indetto avente ad oggetto il servizio di cui al successivo Art. 3;
- d) Direttore dell'esecuzione del Contratto: dipendente dell'Ente aggiudicatore cui sono affidati il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'appalto di cui all'art. 114 comma 5 del Codice;
- e) Responsabile Unico del procedimento: dipendente dell'Ente Concedente cui sono affidati i compiti e le funzioni di cui all'art. 15 del Codice per le fasi relative alla predisposizione della documentazione tecnica da porre a base di gara;
- f) Responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione: dipendente dell'Ente Concedente cui sono affidati i compiti e le funzioni di cui all'art. 15 del Codice per le fasi relative allo svolgimento della procedura di scelta del contraente ed alla stipula del contratto;
- g) Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione: dipendente dell'Ente Concedente cui sono affidati i compiti e le funzioni di cui all'art. 15 del Codice per le fasi re-

lative all'esecuzione del contratto.

Il documento è stato redatto nel rispetto del quadro normativo sui lavori pubblici, della sicurezza nei luoghi di lavoro e della tutela ambientale:

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

D.M. 120/2014;

D.Lgs. 36/2003;

D.M. 27/2010;

D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici (nel seguito Nuovo Codice).

Il contratto avrà ad oggetto la fornitura del servizio posto a base di gara da A.L. S.p.A..

Il Capitolato Speciale d'Appalto è redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli 87 del D.Lgs 36/23 e 32 dell'allegato I.7 del medesimo codice, e costituisce allegato allo schema di contratto di cui al comma 2 di tale ultimo articolo. Nel presente documento sono descritti tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto.

Per l'attuazione del servizio in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, tecniche e procedurali, che disciplinano la fornitura dei servizi.

Art. 2 – Durata, oggetto, importo dell'appalto e quantità dei rifiuti

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio, per la durata di trentasei mesi, della raccolta, del carico, del trasporto e dello smaltimento o recupero di un quantitativo stimato (da dati storici) in circa 1200 tonnellate annue di fango disidratato riveniente dal processo di potabilizzazione dell'impianto Camastra, e circa 400 tonnellate annue di fango disidratato riveniente dal processo di potabilizzazione dell'impianto di Montalbano Jonico entrambi i fanghi classificati con codice CER 19 09 02 "Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua", in discarica autorizzata ed idonea a ricevere tale tipologia di rifiuto o in impianto di recupero autorizzato ai sensi delle Leggi ambientali vigenti.

L'importo a base d'asta, definito a misura e comprensivo degli oneri di sicurezza e della ecotassa (ex lege n. 549 del 28.12.1995), se dovuta, è pari a € 409.169,64 (euro quattrocentonovemilamilacentosessantanove/64) oltre I.V.A., ed è riferito alle quantità e ai prezzi indicati nella tabella seguente, unitamente ai costi per la sicurezza, complessivamente pari a € 1.169,64 (euro millecentosessantanove/64) non soggetti a ribasso, computati secondo quando previsto



dal comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

Servizio di raccolta, carico, trasporto e smaltimento/recupero dei fanghi disidratati degli impianti di potabilizzazione del Camastra (PZ) e di Montalbano Jonico (MT) per 36 mesi				
Voce		Q.tà.	Prezzo Unitario	Importo Base di Gara
Fanghi disidratati impianto Camastra	CER 190902	3600 Ton	85,00 €	306.000,00 €
Fanghi disidratati impianto Montalbano Jonico	CER 190902	1200 Ton	85,00 €	102.000,00 €
Oneri Sicurezza da Interferenza	come da DUVRI			1.169,64 €
TOTALE DA APPALTARE (I.V.A. esclusa)				409.169,64 €

L'importo a base d'asta è comprensivo anche dei costi relativi alla caratterizzazione della tipologia di rifiuto ai fini dello smaltimento o del recupero, con rilascio di certificazione analitica da laboratorio riconosciuto a firma di tecnico abilitato, con periodicità prevista dalle normative di settore vigenti.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del codice dei contratti, l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera che l'E.C. ritiene sia pari ad €. 33.488,40 (Costo medio orario per il personale addetto ai servizi di Igiene Ambientale “, livello 2A - Tabella Marzo 2019 – Aziende Private - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.).

Art. 3 – Esecuzione dell'appalto e descrizione del servizio

L'esecuzione dell'appalto potrà avvenire secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023.

L'Aggiudicatario, dovrà garantire con propria manodopera, mezzi ed attrezzature il servizio oggetto del contratto: la raccolta, il carico, il trasporto e lo smaltimento o recupero del fango disidratato degli impianti di potabilizzazione del Camastra e di Montalbano Jonico.

Il servizio specificatamente consiste:

- 1) nella messa a disposizione di containers della capienza e dimensioni indicate all'art. 4 comma 1 da far stazionare in continuo nel piazzale degli impianti oggetto del servizio, in corrispondenza dei nastri trasportatori di carico del fango;
- 2) nel carico dei containers pieni di fango disidratato;
- 3) nella sostituzione dei containers pieni con altri vuoti e posizionamento degli stessi nelle aree di carico;
- 4) nell'allontanamento dei containers pieni entro tre giorni dalla avvenuta comunicazione di carico completato da parte del Direttore dell'esecuzione del Contratto o da suo delegato;
- 5) nel trasporto e smaltimento del fango, a qualsiasi distanza, in discarica autorizzata ed idonea a ricevere tale tipo di fango o recupero dello stesso in impianto autorizzato

anch'esso idoneo a ricevere tale tipologia di rifiuto;

- 6) nel ripristino delle condizioni di pulizia e di ordine delle aree di prelevamento fanghi;
- 7) nell'effettuazione del servizio, in casi eccezionali e su richiesta del Direttore dell'esecuzione del Contratto, anche nel giorno di sabato.

Tutte le attività previste nei precedenti commi dovranno essere eseguite nel rispetto degli art. 66 e 121 ed allegato IV, parte 3^a del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i. e nel rispetto di quanto previsto nel DPR n.177 del 14 settembre 2011.

L'espletamento del servizio rientra nella categoria 4, lettera "f" del D.M. n. 120/2014 – che regola l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per le attività di gestione dei rifiuti.

Art. 4 – Dotazione minima di automezzi ed apparecchiature

Allo scopo di assicurare il puntuale svolgimento delle attività indicate nel precedente art. 3, dovrà garantire, per l'intera durata dell'appalto, la disponibilità di almeno:

- n. 2 containers per la raccolta fanghi, sempre disponibili, aventi ciascuno capacità di almeno 20 mc per l'impianto di Camastra e n. 1 container, sempre disponibile, avente capacità pari a circa 20 mc per l'impianto di Montalbano Jonico.

L'inadempienza da parte dell'Aggiudicatario alle disposizioni di cui al precedente comma 2 comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 17 c. 5 lett.a.

Art. 5 – Documentazione necessaria da presentare

L'Aggiudicatario dovrà produrre, allegata all'offerta, la seguente documentazione e avere i seguenti requisiti:

- 1) dichiarazione di aver preso esatta conoscenza del servizio oggetto dell'appalto: a tale scopo potrà essere effettuato sopralluogo di visita, non obbligatoria, con il Direttore dell'esecuzione del Contratto presso i siti in cui si svolgerà il servizio;

Prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario avrà cura di produrre:

- 1) Copia conforme dell'iscrizione ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/06, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali cat. 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" in corso di validità;
- 2) dichiarazione delle discariche che intende utilizzare per il conferimento del fango e/o gli impianti di recupero autorizzati presso cui verrà inviato lo stesso allegando copia delle relative autorizzazioni provinciali.
- 3) Copia conforme della carta di circolazione degli automezzi utilizzati per il trasporto dei

containers di cui al precedente articolo 4 comma 1;

- 4) Copia conforme delle schede tecniche degli automezzi e delle attrezzature dalle quali sia possibile desumere le caratteristiche prestazionali richieste;
- 5) Copia conforme del certificato di conformità CE degli automezzi e della relativa attrezzatura accessoria.

Qualora, nel corso dell'appalto l'Aggiudicatario intenda sostituire e/o integrare i mezzi di cui al precedente comma, dovrà informare l'E.C. mediante preventiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione del Contratto al quale dovrà essere trasmessa a corredo la documentazione di cui al comma precedente per il rilascio del benestare scritto.

Art. 6 – Oneri a carico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso dei mezzi e delle tecnologie per soddisfare quanto disposto dal presente capitolato; tali mezzi dovranno essere autorizzati ed omologati ai sensi della normativa vigente.

L'Aggiudicatario è unico responsabile del corretto trasporto e conferimento in impianto di smaltimento o di recupero dei rifiuti conferiti da A.L. S.p.A. ai sensi dell'art. 188, comma 4 lett. b) del D.lgs. 152/2006.

Oltre che della regolare prestazione del servizio, l'Affidatario è direttamente responsabile dei danni provocati sia alle persone, sia alle cose per quanto riguarda il prelievo, lo stoccaggio, il trasporto e il conferimento in impianto di smaltimento/recupero dei rifiuti, tanto all'interno quanto all'esterno degli impianti oggetto dell'appalto. Al riguardo, l'Aggiudicatario dovrà adottare tutte le misure, di cui al D.Lgs 81/2008, ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose sia di A.L. S.p.A. che di terzi.

L'Aggiudicatario solleva inoltre A.L. S.p.A. da qualunque controversia o contestazione che dovesse insorgere durante il prelievo, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti per il quale l'Aggiudicatario rimane unico responsabile.

A richiesta di A.L. S.p.A., l'Aggiudicatario documenterà altresì, in qualsiasi momento, di possedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per continuare ad esercitare la propria attività e, specificatamente, a prestare i servizi previsti dal presente Capitolato.

L'Aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione circa la sospensione, revoca o modifica delle autorizzazioni anzidette da parte delle Autorità competenti.

L'Aggiudicatario solleva da ogni responsabilità, sia civile che penale, A.L. S.p.A. ed il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza, per qualunque danno, a persone o co-

se, durante l'intero svolgimento del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario i seguenti oneri:

1. le prestazioni di lavoro che si rendessero necessarie per garantire la corretta gestione del servizio senza per questo aver diritto a maggiori compensi oltre quello pattuito;
2. le spese di carico, trasporto, smaltimento o recupero del fango, nessuna esclusa (compresi i tributi per il conferimento del fango);
3. l'acquisizione, a propria cura e spese, della disponibilità della discarica autorizzata e di tutte le autorizzazioni, tra cui quella per i mezzi di trasporto, previste per legge occorrenti per l'esecuzione del servizio;
4. l'acquisizione dei certificati analitici di classificazione del rifiuto nonché i costi di omologa dello stesso, necessari per il successivo smaltimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
5. l'acquisizione di ogni eventuale autorizzazione o documentazione occorrente per l'espletamento del servizio (nulla osta, permessi di transito, omologhe, ecc.).
6. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei containers messi a disposizione;
7. la corretta compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti ed il rilascio delle copie previste dalle Leggi vigenti, allegando i cedolini di pesatura ad ogni formulario, al Direttore dell'esecuzione del Contratto;
8. la comunicazione al Direttore dell'esecuzione del Contratto, entro 15 giorni dalla richiesta del Direttore della esecuzione del Contratto dei quantitativi di rifiuti smaltiti o recuperati, i siti di smaltimento o di recupero con le relative quantità accettate, per consentire entro i termini previsti dalla Legge la dichiarazione annuale dei rifiuti;
9. il risarcimento di eventuali danni provocati a terzi (persone o cose) durante lo svolgimento del servizio all'interno dell'impianto;
10. qualsiasi onere che sia necessario sostenere per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato.

Si intendono altresì compresi nel prezzo di appalto i compensi per le seguenti prestazioni della ditta aggiudicataria:

- preparazione dei formulari di accompagnamento dei rifiuti di cui trattasi, dall'impianto di produzione al sito in cui avverranno le operazioni di smaltimento;
- adozione di tutti i provvedimenti, i mezzi e le procedure necessarie per eseguire il servizio nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs 81/2008, di tutela ambientale e del codice della strada;



- rispetto di quanto deriva dalle disposizioni vigenti e future sull'assunzione del personale e dai contratti di lavoro di categoria, compreso ogni onere per previdenza, assistenza ed assicurazioni;

L'Aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale in vigore, o che potranno essere emanati dalle competenti Autorità, anche dopo la stipulazione del contratto e rimarrà unico responsabile per il servizio affidato.

Per tutto quanto non altrimenti stabilito, l'Aggiudicatario è soggetto all'osservanza delle norme vigenti in campo ambientale, di sicurezza nei luoghi di lavoro e per gli appalti pubblici.

In sede di presentazione dell'offerta, l'Aggiudicatario dovrà indicare altresì il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica certificata e di posta elettronica ordinaria, attraverso i quali si autorizza la trasmissione di qualsivoglia comunicazione da parte di A.L. S.p.A..

Art. 7 – Continuità del servizio

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie ad assicurare e garantire il continuo e regolare servizio di smaltimento fanghi degli impianti, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto, dalle quali responsabilità si intende, quindi, sollevato il personale di A.L. S.p.A.

Gli obblighi a carico dell'Aggiudicatario, di cui al presente Capitolato d'Oneri, dovranno essere adempiuti senza interruzioni, salvo diversa disposizione da parte Direttore dell'esecuzione del Contratto, o sospensioni per qualunque ragione; anche eventuali maggiori oneri per le operazioni, compiute oltre l'orario giornaliero di lavoro (compreso quello notturno) si intendono compensati col compenso stabilito nel contratto di appalto e l'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per tale titolo.

L'inadempienza da parte dell'Aggiudicatario alle disposizioni di cui al precedente comma comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 17.

Art. 8 – Organizzazione del servizio

L'Aggiudicatario è obbligato a comunicare ad A.L. S.p.A., il sistema organizzativo che intende attuare per lo svolgimento del servizio medesimo nel periodo di durata dell'appalto.

L'Aggiudicatario è parimenti obbligato a comunicare ogni variazione del proprio sistema organizzativo, ivi comprese quelle conseguenti alla variazione della discarica o dell'impianto di re-

cupero, prima di dar corso alle citate variazioni.

Nel sistema organizzativo di cui sopra, dovrà essere indicato:

- Nominativo del Direttore tecnico
- Nominativo del responsabile del servizio Prevenzione e Protezione.

Art. 9 – Personale dell’Aggiudicatario

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere sottoposto ai controlli sanitari previsti dalle normative vigenti in materia a cura e spese dell’Aggiudicatario.

L’ E.C. viene sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni o imperizia o negligenza del personale dell’Aggiudicatario o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando, a riguardo, unico responsabile l’Aggiudicatario medesimo.

Art. 10 – Responsabile Tecnico

L’Aggiudicatario, prima dell’affidamento del servizio, dovrà indicare il responsabile tecnico di imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (di cui al D.M. 28/04/1998 n. 406 capo II, art.11).

Il Responsabile Tecnico resterà, in uno con l’Aggiudicatario, responsabile di ogni conseguenza civile e penale derivante dall’espletamento del servizio ed è, inoltre, responsabile del regolare svolgimento del servizio medesimo.

Di tale nominativo l’Aggiudicatario dovrà dare comunicazione ad A.L. S.p.A. all’atto del verbale di consegna del servizio.

Art. 11- Rispetto delle leggi in materia di smaltimento rifiuti

L’Aggiudicatario ha l’obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni ed a quelle della normativa regionale di riferimento e relativi regolamenti attuativi.

I containers, una volta riempiti non potranno stazionare presso l’impianto oltre tre giorni dalla comunicazione da parte del Direttore dell’esecuzione del Contratto o da suo delegato di avvenuto riempimento degli stessi, e comunque non oltre il tempo consentito dalla normativa vigente.

L'inadempienza da parte dell'Aggiudicatario alle disposizioni di cui al precedente comma comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 17 c.5 lett c).

Art. 12– Sicurezza sul lavoro

Al fine della sicurezza sul lavoro, l'aggiudicatario dovrà attenersi al D.lgs. 81/08 e successive modificazioni. Tra l'altro dovrà:

1. predisporre un piano operativo di sicurezza e comunicare alla Direttore dell'esecuzione del Contratto il nominativo del preposto;
2. responsabilizzare il personale alla scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione e degli ordini impartiti, in materia, dalla Direzione dell'esecuzione del contratto;
3. provvedere alla eliminazione di eventuali fonti di pericolo e sospendere il lavoro qualora la prosecuzione dello stesso risultasse pericolosa per l'incolumità dei lavoratori addetti o di terzi.

Art. 13 – Verbale di avvenuta esecuzione del servizio

Il fango disidratato, dopo essere stato caricato sui bilici, precedentemente pesati a vuoto, verrà sottoposto a pesatura presso gli impianti di potabilizzazione, dotati di pesa. La relativa bindella di carico sarà allegata ai documenti contabili.

Per ogni automezzo caricato, come impone la normativa vigente, sarà emesso regolare formulario di identificazione rifiuto così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m. ed i. L'Aggiudicatario consegnerà al Responsabile di impianto, o a suo delegato, la prima copia e la quarta copia del formulario rifiuti controfirmata e timbrata dal responsabile della discarica o dell'impianto ove il fango è stato conferito.

Non saranno liquidate le fatture in assenza della quarta copia del formulario rifiuti attestante l'avvenuto smaltimento dello stesso, corredata dalla bindella della pesata della discarica o dell'impianto ove il fango è stato conferito.

Verrà redatto, bimestralmente e con suddivisione mensile, verbale di avvenuta esecuzione del servizio, in contraddittorio con l'Aggiudicatario, in cui saranno indicati tutti i riferimenti contabili ed i relativi quantitativi netti di fango conferiti.

Detto verbale è presupposto essenziale per la relativa fatturazione e il riconoscimento del pagamento. In caso di discordanza dei quantitativi mensili netti smaltiti tra il bilico di impianto e quello di destino sarà computato a pagamento il quantitativo netto accettato a destino e riportato sulla quarta copia dei FIR.

Art. 14- Documenti contabili e tecnici

I documenti contabili e tecnici da utilizzare nel corso dell'appalto sono quelli di seguito elencati:

a) per il servizio di trasporto e smaltimento fanghi:

- verbale di avvenuta esecuzione del servizio, in contraddittorio con l'Aggiudicatario, a cadenza bimestrale e con suddivisione mensile dei quantitativi di fango smaltiti, corredato delle quarte copie dei FIR e relative bindelle delle pesate di destino, per ciascun impianto di potabilizzazione;

Acquedotto Lucano SpA si riserva, in conformità alla normativa sopravvenuta, la facoltà di variare e/o di integrare la tipologia ed il numero dei documenti contabili e tecnici. In tal caso, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di uniformarsi alle relative disposizioni.

Art. 15 – Pagamento del corrispettivo

A corrispettivo di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato sarà corrisposto all'Aggiudicatario un compenso “a misura”, per ogni tonnellata di rifiuto smaltito risultante dal verbale di avvenuta esecuzione del servizio di cui al precedente art. 14, il prezzo unitario posto a base di gara di 85 €/t, depurato del ribasso di aggiudicazione offerto in fase di gara.

I quantitativi totali smaltiti saranno verbalizzati entro 45 giorni dalla fine del bimestre cui gli stessi fanno riferimento; il bimestre decorrerà dalla data del verbale di consegna del servizio.

La liquidazione di ciascun pagamento sarà disposta entro 30 giorni a decorrere dalla data dei verbali di cui al precedente art. 14 e previo regolare inserimento nell'ODA dei carichi smaltiti dagli impianti nel bimestre da parte della Direzione dell'Esecuzione del Contratto e verifica della regolarità del DURC.

Dall'ammontare di ciascun pagamento sarà dedotto l'importo delle penalità eventualmente applicate all'Aggiudicatario, nonché quello dei crediti eventualmente vantati verso lo stesso dall'Ente Concedente a qualsiasi titolo, ivi comprese le somme pagate per risarcimento danni a terzi se imputabili all'Aggiudicatario.

Art. 16 - Danni all'Ente Concedente o a terzi

Nell'esecuzione dell'appalto, sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le misure, gli accorgimenti e gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni a cose o a persone, anche terze, nonché all'ambiente.

Fatto salvo il principio del contraddittorio e fermo restando quanto stabilito nei successivi commi, l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire l'Ente Concedente ovvero a porre in essere gli interventi necessari per riparare ai danni provocati nella esecuzione del servizio di cui al precedente art. 3.

L'Ente Concedente trasmetterà all'Aggiudicatario le richieste di risarcimento danni eventualmente formulate dai terzi, derivanti dalla esecuzione dell'appalto ed imputabili alla responsabilità dell'Aggiudicatario medesimo.

Ricorrendo l'ipotesi di cui al precedente comma 3, entro 20 giorni dalla ricezione, l'Aggiudicatario dovrà comunicare con lettera raccomandata A/R all'Ente Concedente le iniziative assunte per soddisfare le predette richieste di risarcimento danni ovvero le sue controdeduzioni.

Art. 17 – Penali

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'Ente Concedente, o a loro delegati.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal DEC e/o dai suoi collaboratori, mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Aggiudicatario.

Qualora l'Aggiudicatario contravvenga ai propri obblighi, si applicheranno le penali previste nel presente articolo.

L'ammontare complessivo delle penali comminate all'Aggiudicatario non potrà, comunque, essere superiore al dieci per cento dell'ammontare complessivo dell'appalto.

La comminazione delle penali non pregiudicherà, comunque, il diritto dell'Ente Concedente di provvedere all'esecuzione in danno e di agire in giudizio per il ristoro dei maggiori danni eventualmente patiti.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza riscontrata, inoltrata mediante raccomandata A/R o PEC con la quale, se del caso, l'Ente Concedente potrà impartire le occorrenti prescrizioni, cui l'Aggiudicatario sarà tenuto ad uniformarsi entro i termini all'uopo stabiliti. Rispetto ai rilievi mossi, l'Aggiudicatario potrà formulare le proprie controdeduzioni entro quindici giorni naturali e consecutivi dalla notifica della contestazione.



Decorso tale termine o qualora le giustificazioni addotte non risultino soddisfacenti, l'Ente Concedente provvederà all'applicazione delle penali mediante ritenuta diretta sui pagamenti di cui al precedente art. 15 ovvero mediante l'incameramento, in misura corrispondente all'ammontare delle penali medesime, della cauzione definitiva. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto a reintegrare, nel termine di venti giorni, la cauzione medesima potendo altrimenti l'Ente Concedente procedere alla risoluzione del Contratto ed alla esecuzione in danno della attività oggetto del Contratto medesimo.

Le penali saranno:

- pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00):
 - a) per ciascuna violazione degli obblighi rivenienti dall'art. 4, comma 1;
 - b) per ogni giorno di sospensione ingiustificata di cui all'art. 7 c.2;
 - c) per ogni giorno di ritardo dalla comunicazione di cui all'art.11 c.2.
- pari ad euro 500,00 (cinquecento/00):
 - d) in caso di inosservanza delle disposizioni emanate dal DEC;
 - e) mancata consegna dei formulari di trasporto nei modi e termini sopra indicati e/o errata compilazione degli stessi;
 - f) mancato rispetto dei tempi di intervento previsti contrattualmente, ferme restando le responsabilità civili e penali derivanti dalla mancata tempestività nell'esecuzione dell'intervento richiesto;
 - g) inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio;
 - h) inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione della sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. In tale caso A.L. S.p.A. valuterà la necessità di notificare l'inosservanza agli Enti di controllo territorialmente competenti;

Qualora l'importo della penalità superi l'importo del 10% dell'importo contrattuale, si darà avvio alla procedura di rescissione del contratto per grave inadempimento.

Art. 18 – Divieto di cessione del credito

E' vietata la cessione del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata dichiarazione di decadenza dello stesso ed il risarcimento di danni e delle spese causate ad A.L. S.p.A. .

Art. 19 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti al con-



tratto per il servizio, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle di registrazione.

Art. 20 – Modalità di stipula del contratto

Il contratto è stipulato “a misura”.

Art. 21 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il D.U.V.R.I. predisposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Il computo degli oneri per la sicurezza;
- la polizza di garanzia di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

In fase di stipula del contratto, l'affidatario dovrà produrre la seguente documentazione e avere i seguenti requisiti:

- 1) Copia conforme dell'iscrizione ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/06, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali cat. 4 classe f “raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi” in corso di validità e copia delle autorizzazioni degli automezzi da utilizzare;
- 2) Dichiarazione di aver preso esatta conoscenza del servizio oggetto dell'appalto: a tale scopo presenterà, all'atto della partecipazione alla gara, una attestazione di conoscenza dello stato dei luoghi a firma del Direttore Tecnico o del Legale Rappresentante;
- 3) Dichiarazione delle discariche/impianti che intende utilizzare per il conferimento dei rifiuti e/o gli impianti di recupero autorizzati, allegando copia delle relative autorizzazioni. Qualora, durante l'esecuzione del servizio e per qualsiasi ragione l'Affidatario intenda avvalersi di altri siti di smaltimento/recupero, dovrà preliminarmente comunicarlo all'E.C. e allegare copia delle relative autorizzazioni; resta inteso che non spetterà all'affidatario alcun onere aggiuntivo rispetto al prezzo fissato a base d'asta.
- 4) Copia conforme della carta di circolazione degli automezzi da utilizzare per l'espletamento del servizio

Art. 22 – Stipula del contratto

La stipula del contratto di appalto avverrà, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, entro 60 gg. dalla aggiudicazione, dopo comunicazione all'aggiudicatario dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato prestazionale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, A.L. S.p.A. attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Art. 23 – Anticipazione

E' prevista la corresponsione obbligatoria da parte di A.L. S.p.A. in favore dell'aggiudicatario di un'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 125 c. 1 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 24 – Revisione prezzi

In relazione a quanto disposto dall'articolo 60 del D.Lgs 36/2023, riguardanti l'obbligo di inserimento nei documenti di gara delle clausole di revisione dei prezzi, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 5 per cento, e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'affidatario ha la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

In tal caso il Responsabile del Procedimento conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat, prezziari con carattere di ufficialità, prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

In caso di verifica da parte del RUP del concretarsi delle condizioni di cui al comma 2 del citato art. 60, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non



trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 25 – Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del D.Lgs 36/2023, agli offerenti non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo codice.

Art. 26 – Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale. Nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria è prestata con le modalità di cui all'art. 106 del Codice, emessa da istituto autorizzato con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione del servizio; essa è presentata in originale ad A.L. S.p.A. prima della formale sottoscrizione del contratto. La garanzia fideiussoria sarà svincolata e ridotta in automatico nei modi di cui all'art. 117 comma 8 del Codice. Rilasciato il certificato di regolare esecuzione, l'ammontare residuo dell'iniziale importo garantito si intende svincolato ed estinto di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

A.L. S.p.A. può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale di A.L. S.p.A. senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'affidataria di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, da A.L. S.p.A.; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 27 – Riduzione delle garanzie

Le imprese possono usufruire delle riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 28 – Garanzia fideiussoria per rata di saldo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117, comma 9 del Codice, l'affidatario deve presentare fidejussione, a garanzia del pagamento della rata di saldo, per una somma garantita pari al valore dell'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale, applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione, e l'assunzione del carattere di definitività della stessa.

Art. 29 – Subappalto

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito previa autorizzazione di A.L. S.p.A. alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.). Resta inteso che il subaffidatario dovrà possedere l'iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per la stessa categoria.

Art. 30 – Responsabilità in materia di subappalto

L'affidatario resta in ogni caso responsabile, nei confronti di A.L. S.p.A., per l'esecuzione di attività oggetto di subappalto, o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di attività subappaltate.

Il Direttore di Esecuzione del Contratto e il Responsabile del Procedimento provvedono a verificare il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Art. 31 – Pagamento dei subappaltatori

Il pagamento ai subappaltatori è regolamentato dalle modalità previste dall'art. 119 comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 32 – Controversie e risoluzione del contratto

L'E.C. potrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 122, commi 1, 2, 3 e 4 del Codice.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'affidatario non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti da A.L. S.p.A..

Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nei casi previsti dal citato art. 122, comma 5 del Codice.

Art. 33 – Ultimazione del servizio

Al termine delle attività e in seguito a richiesta scritta dell'affidatario il Direttore dell'Esecuzione redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione del servizio il Direttore dell'Esecuzione del Contratto procede all'accertamento sommario della regolarità del servizio eseguito.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'affidatario è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore di esecuzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno di A.L. S.p.A..

Art. 34 – Ultimazione del servizio

Il certificato di regolare esecuzione, di cui all'art. 116 del Codice, è emesso entro tre mesi dall'ultimazione del servizio ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Durante l'esecuzione del servizio A.L. S.p.A. può effettuare operazioni di verifica in corso d'opera, volta a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche del servizio in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato o nel contratto.

Art. 35 – Clausola di manleva

A.L. S.p.A. resterà estraneo a tutti i rapporti nonché a tutti gli obblighi che l'Affidatario assumerà nei confronti di soggetti nell'espletamento delle attività affidate.

Detti rapporti dovranno infatti intendersi intercorsi esclusivamente tra l'Affidatario ed i predetti soggetti, senza che mai si possa attribuire alcuna responsabilità, diretta o indiretta, contrattuale ed extracontrattuale, ad A.L. S.p.A..

L'Affidatario, pertanto, dovrà tenere sollevato ed indenne A.L. S.p.A. da ogni eventuale controversia e/o contestazione avanzata da imprese appaltatrici, fornitrici o soggetti terzi in gene-



re in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del presente affidamento.

Art. 36 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nei presenti atti, si invia alle norme vigenti in materia e, quando applicabili, in materia di appalto di contratti pubblici.

Art. 37 – Foro competente

Tutte le controversie nascenti dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, che non si possano definire in via amministrativa, sono devolute all'autorità giudiziaria competente presso il Tribunale di Potenza. Nel caso di contenzioso si darà vita a tentativo di raggiungimento di accordo bonario con procedure previste dalle norme vigenti. È esclusa la clausola arbitrale.



acquedottolucano

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

**SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO O RECUPERO DEI FANGHI DISIDRATATI
DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
DI CAMASTRA E MONTALBANO JONICO**

ELABORATO

COMPUTO ONERI SICUREZZA

CODICE PROGETTO

ELABORATO

2

DATA EMISSIONE

GENNAIO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Arcangelo Larocca

PROGETTISTA

Ing. Arcangelo Larocca



Numero d'Ordine	Codice Voce	Descrizione Voce	parti uguali	lunghezza	larghezza	H/peso	Quantità	Unità di Misura	Prezzo Unitario	Importo Totale
1		ONERI DI SICUREZZA								
1a	S.02.001.07	Cartelli di divieto, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare.11) Sfondo bianco 666x500 mm visibilità 18 m.	3,000				4,00	cad	32,65	€ 391,80
1b	S.02.002.06	Cartelli di pericolo, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare:sfondo giallo 500x666 mm visibilità 16 m.	3,000				4,00	cad	32,17	€ 386,04
1c	S.02.003.07	Cartelli di obbligo, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare: 07) Sfondo bianco 666x500 mm visibilità 18 m.	3,000				4,00	cad	32,65	€ 391,80
		Totale voce 1								€ 1.169,64
TOTALE ONERI DI SICUREZZA										€ 1.169,64



acquedottolucano

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO DEI FANGHI DISIDRATATI DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI CAMASTRA E MONTALBANO JONICO

ELABORATO

DUVRI

CODICE PROGETTO

ELABORATO

3

DATA EMISSIONE

GENNAIO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Arcangelo Larocca

PROGETTISTA

Ing. Arcangelo Larocca



acquedottolucano

Documento Unico di Valutazione dei Rischi contenente le misure atte a ridurre i Rischi da Interferenze. Art. 26 comma 3, 5, D.Lgs 81/08

Oggetto: Servizio di raccolta, carico, trasporto e di smaltimento o recupero dei fanghi disidratati degli impianti di potabilizzazione di Camastra e Montalbano Jonico.



INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE

VERIFICHE PRELIMINARI DA PARTE DEL COMMITTENTE

OGGETTO DELL'APPALTO

Sede dei lavori

Descrizione dei lavori

Durata dei lavori

DATI DELLE AZIENDE

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DURANTE I LAVORI

Disposizioni generali del Committente per eliminare o ridurre i rischi

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE

ATTIVITA' E/O FASI LAVORATIVE INTERFERENTI

RISCHI SPECIFICI

Rischi specifici presenti nel luogo di lavoro di AL S.p.A.

Rischi generati dalle attività dell'appaltatore

Rischi generati dalle attività interferenti

RIEPILOGO RISCHI DA INTERFERENZA (Valutati da AL S.p.A.)

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA



INTRODUZIONE

Questo documento raccoglie le principali informazioni e prescrizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, finalizzate a fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi indicazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'AL S.p.A. in cui dovranno svolgere le attività lavorative, nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate per le proprie attività, previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08.

Il succitato art. 26, specifica inoltre:

Comma 2

“ I DDL, compresi i subappaltatori

- a) cooperano all'attuazione delle misure di Prevenzione e Protezione dai rischi su lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di Prevenzione e Protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche ai fini di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Comma 3

“ il DDL committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.”

Quindi nel complesso, promuove la cooperazione tra i DDL coinvolti nell'attività oggetto dell'appalto, al fine della realizzazione e del costante mantenimento dei massimi livelli di sicurezza possibili.

VERIFICHE PRELIMINARI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Prima dell'affidamento del servizio di che trattasi, il DDL committente deve procedere ad attivare quanto segue:

- Verificare l'effettiva idoneità tecnica e professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, mediante acquisizione della documentazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di altra documentazione (autocertificazione) comprovante il possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla vigente normativa, in relazione alla attività da svolgere;
- Elaborare ed allegare al contratto il DUVRI, costituito dal presente documento in forma preventiva, che sarà poi integrato con tutte le specifiche informazioni riguardanti le interferenze durante le attività, che l'appaltatore dovrà sviluppare ed esplicitare in sede di gara.



L'appaltatore dovrà quindi produrre un proprio documento operativo sui rischi connessi alle specifiche attività da svolgere, coordinato con un DUVRI redatto in modo definitivo.

Nel caso in cui si manifestasse una inosservanza o inadempienza alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, o in caso di pericolo imminente, il Committente, l'Appaltatore o il Lavoratore Autonomo, potranno ordinare la immediata sospensione dei lavori.

Potrà essere ordinata la ripresa solo dopo che i soggetti si saranno nuovamente coordinati ed assicurati del ripristino o dell'integrazione di tutte le condizioni di sicurezza previste e del rispetto della normativa.

OGGETTO DELL'APPALTO

Sede dei lavori

Unità Organizzative AL S.p.A.	Impianti di potabilizzazione del Camastra Impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico
Unità Produttiva	AL S.p.A.
Tipologia	Impianti di potabilizzazione
Indirizzi	- Via Poggio delle Macine 275 (Mass. Romaniello) - Località Masseria Cerulli
Comuni	85100 Potenza 75023 Montalbano Jonico (MT)

Descrizione della fornitura e dei lavori oggetto dell'appalto

Servizio di carico, trasporto e di smaltimento o recupero in impianti autorizzati dei fanghi rinvenienti dal processo di disidratazione degli impianti di potabilizzazione del Camastra e di Montalbano Jonico.

Durata dei Lavori

Data di inizio lavori	Data di fine lavori
Maggio 2024	Aprile 2027



acquedottolucano

DATI DELLE AZIENDE

Committente AL S.p.A.

Ragione Sociale	Acquedotto Lucano S.p.A
Legale Rappresentante	Alfonso Metello Andretta
Sede Legale	Via P. Grippo -85100 -POTENZA
Unità Organizzative	Impianto di potabilizzazione del Camastra Impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico
Sede Unità Organizzative	C.da Masseria Romaniello – 85100 – Potenza C.da Masseria Cerulli – 75023 – Montalbano Jonico (MT)
Telefono Unità Organizzative	0971-55073 0971-392459
Fax	
Datore di Lavoro	ing. Alfonso Metello Andretta
Responsabile del SPP	geom. Marzano Gianfranco
Direttore Esecuzione del Contratto	ing. Larocca Arcangelo

IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Legale Rappresentante	
Sede Legale	
Settore Produttivo	
Telefono	
Fax	
Datore di Lavoro	
Responsabile Tecnico	
Responsabile di Cantiere	
Responsabile del SPP	
Medico Competente	
RLS	



acquedottolucano

**PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
COINVOLTO NELLE ATTIVITA'
OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**

N. Matr.	Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Qualifica

**LAVORATORI IMPRESA DI TRASPORTO IN
SUBAPPALTO COINVOLTI NELLE ATTIVITA'
OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Qualifica

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DURANTE I LAVORI

Disposizioni generali del Committente per eliminare o ridurre i rischi

Non potrà essere avviata alcuna lavorazione da parte dell'Impresa Appaltatrice o del Lavoratore Autonomo all'interno dei luoghi di lavoro degli impianti di potabilizzazione del Camastra e di Montalbano Jonico, gestiti da AL S.p.A., se non dopo sottoscrizione di apposito verbale di coordinamento;

Qualsiasi inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, che possa dare origine a pericolo grave o imminente, darà diritto al Committente, all'Appaltatore o al Lavoratore Autonomo di interrompere immediatamente i lavori;

Il Committente, l'Appaltatore o il Lavoratore Autonomo, coordinandosi tra loro, potranno interrompere le attività per sopraggiunte nuove interferenze, se giudicate rischiose, riprendendole soltanto al ripristino dei massimi livelli di sicurezza.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Committente tutte le eventuali variazioni del proprio organico nonché la necessità di ricorrere ad ulteriori Subappaltatori e/o Lavoratori Autonomi. In questo caso, le attività di questi ultimi potranno essere autorizzate dal Committente ed avviate solo dopo che il Committente ne avrà verificato l'idoneità tecnico/amministrativa e sarà stato sottoscritto apposito nuovo verbale di coordinamento.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere già debitamente assunto in data precedente alla data di avvio dei lavori (comunque debitamente precedente al suo primo giorno in cantiere, tanto da garantirne la adeguata formazione, informazione, addestramento) inquadrato, formato, informato, addestrato, attrezzato per le attività da svolgere e dovrà esporre costantemente, durante la presenza in cantiere, apposito tesserino identificativo con dati dell'Impresa di appartenenza, proprie generalità, fotografia e qualifica (art. 26 comma 8 D.Lgs 81/08).

Il personale impiegato nelle attività deve comprendere addetti all'emergenza debitamente formati, che devono essere costantemente presenti in cantiere in numero adeguato, forniti costantemente di dotazione di primo soccorso, di idonei sistemi di comunicazione con l'interno e con l'esterno per la segnalazione di eventuali emergenze e di automezzi per una possibile eventuale necessità di spostamento immediato.

Qualsiasi attrezzatura, macchinario o apparecchiatura, presente e/o utilizzata durante il lavoro, deve essere a norma, in perfetto stato di manutenzione, utilizzata in modo proprio e solo da personale appositamente addestrato.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di carico, di trasporto e di smaltimento o recupero del fango disidratato degli impianti di potabilizzazione del Camastra e di Montalbano Jonico per un periodo di trentasei mesi.

Il servizio specificatamente consiste:

- 1) nella messa a disposizione di containers della capienza e dimensioni indicate all'art. 4 Comma 2 da far stazionare in continuo nel piazzale antistante la stazione di disidratazione fanghi di processo degli Impianti in corrispondenza dei nastri trasportatori di carico del fango della stazione disidratazione;
- 2) carico dei containers pieni di fango disidratato a mediante idonei mezzi;
- 3) sostituzione dei containers pieni con altri vuoti e posizionamento degli stessi nelle aree di carico;
- 4) l'allontanamento dei containers pieni entro tre giorni dalla avvenuta comunicazione di carico completato da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o da suo delegato;
- 5) il trasporto e lo smaltimento del fango, a qualsiasi distanza, in discarica autorizzata ed idonea a ricevere tale tipo di fango o il recupero dello stesso in impianto autorizzato anch'esso idoneo a ricevere tale tipologia di rifiuto;
- 6) Ripristino delle condizioni di pulizia e di ordine delle aree di prelevamento fanghi, se occorrente;
- 7) Effettuazione del servizio, in casi eccezionali e su richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, anche nel giorno di sabato.

DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE

Le fasi lavorative di seguito riportate, ad eccezione della n. 2, si ripeteranno ad ogni ritiro del fango da smaltire o da inviare a recupero con cadenza media settimanale per l'IP Camastra e bi settimanale per l'IP Montalbano Jonico

Intervallo temporale dell'intero lavoro		17 Maggio 2024	1.095	16 Maggio 2027		
N.	fase lavorativa	data inizio	durata gg.	fine	Zona interessata	Impresa
1	Pesatura su pesa a bilico della motrice e del rimorchio all'arrivo in impianto				Viabilità di ingresso e adiacente alla pesa (vedi planimetria allegata) Viabilità interna e zona antistante la stazione di	
2	Posizionamento containers vuoti carrabili in prossimità dei nastri trasportatori					



					disidratazione (vedi planimetrie allegate)	
3	Scarico containers carrabili vuoti da sostituire con quelli posizionati e pieni nelle vicinanze della stazione di disidratazione				Piazzale stazione di disidratazione (vedi planimetrie allegate)	
4	Allontanamento dei containers pieni di fango da smaltire o da inviare a recupero dai nastri trasportatori e posizionamento in area adiacente alla stazione di disidratazione				Viabilità interna e piazzale stazione di disidratazione (vedi planimetrie allegate)	
5	Posizionamento containers carrabili vuoti sotto nastri trasportatori				Piazzale stazione di disidratazione (vedi planimetrie allegate)	
6	Carico containers pieni da inviare a discarica o impianto di recupero				Viabilità interna e piazzale stazione di disidratazione (vedi planimetrie allegate)	
7	Ripristino condizioni pulizia ed ordine aree di prelevamento fanghi, se occorrente				Piazzale stazione di disidratazione (vedi planimetrie allegate)	
8	Trasporto containers pieni a discarica o impianto di recupero				Viabilità interna e uscita da impianto (vedi planimetrie allegate)	

ATTIVITA' E/O FASI LAVORATIVE INTERFERENTI

Attività interferenti Fasi di lavoro interferenti (Fase n. 1÷8)	Dal 17 Maggio 2024	A 16 Maggio 2027	Precauzioni, prescrizioni, procedure da accettare per la sicurezza
Attività tra operatori Appaltatore e AL S.p.A.			Rispetto della segnaletica delle aree e della viabilità oggetto delle operazioni di effettuazione del servizio
Viabilità interna dei mezzi di trasporto			Rispetto della segnaletica all'interno dell'impianto

RISCHI SPECIFICI

Rischi specifici presenti nel luogo di lavoro di AL S.p.A.

Al fine di eliminare o ridurre per quanto possibile le interferenze tra le varie attività o fasi di lavoro previste nel corso del presente appalto, anche in funzione dell'attività propria di AL S.p.A. e delle caratteristiche del sito, sono stati evidenziati i rischi specifici presenti nel luogo di lavoro di AL S.p.A. interessato dalle attività oggetto del presente appalto.

I rischi specifici e le relative misure minime di prevenzione e protezione sono descritti nel presente documento al quale si rimanda l'Appaltatore per le necessarie considerazioni e per le ulteriori misure da realizzare per eliminare o ridurre per quanto possibile i rischi da interferenza durante le attività.

RISCHI SPECIFICI

Rischi generati dalle attività dell'Appaltatore

Le Imprese Appaltatrici e/o i Lavoratori autonomi che dovranno operare all'interno dei luoghi di lavoro dell'AL S.p.A. devono preventivamente prendere visione degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività, di tutte le installazioni impiantistiche e strutturali, delle planimetrie e della segnaletica riportanti le vie di fuga, sempre presenti se obbligatorie o necessarie nel contesto delle attività, e di tutte le installazioni ed i riferimenti da utilizzare in caso di emergenza.

Dovranno altresì comunicare preventivamente, al Responsabile dei Lavori ed al RSPP, le eventuali variazioni temporanee all'ambiente di lavoro interessato, rese obbligatorie o necessarie dalle attività da svolgere (chiusura di porte, sbarramenti, delimitazioni, installazioni, ecc.), concordandone l'attuazione in modo tale da realizzarle in modo efficace ma con il minore impatto possibile.

E' fondamentale, inoltre, lo scambio dei vari recapiti telefonici tra le figure dell'impresa Appaltatrice e le figure di AL S.p.A. operanti sul posto o comunque coinvolte nell'andamento dei lavori, in modo da potere avere la possibilità di contatto immediato e costante durante tutta la durata dei lavori.

Ogni attività deve prevedere preventivamente:

- Stoccaggio dei rifiuti in contenitori a norma;
- Smaltimento dei rifiuti secondo procedure di legge, con conferimento a discarica autorizzata o ad impianto di recupero entro i tempi previsti e comunque nei tempi strettamente necessari;
- Il massimo contenimento possibile nella produzione di rumore, fumi, polveri ed impatto visivo;



- Il massimo contenimento possibile nelle attività di carico e scarico e movimentazione meccanica di carichi;
- L'informazione immediata dei responsabili AL S.p.A. (Responsabile dei lavori e RSPP) in caso di emissioni accidentali di inquinanti in atmosfera, acqua o suolo.
- Capacità di intervento immediato del personale dell'appaltatore per le primissime necessità in caso di emergenza in cantiere.

RIEPILOGO RISCHI GENERATI DALLE ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti/ Procedure adottate	Note
Movimentazione cassoni carrabili vuoti e riempiti di fango	Opportuna segnaletica e utilizzo di apparecchiature idonee e in ottimo stato di conservazione e funzionalità	Rispetto dei divieti, degli obblighi e verifica delle apparecchiature impiegate	Tutte le operazioni devono essere effettuate da personale esperto
Carico e Trasporto a scarica o in impianto di recupero dei cassoni carrabili	Utilizzo di mezzi in ottimo stato e regolarmente revisionati e mantenuti	Rispetto della indicazioni di viabilità interna all'impianto e delle opportune operazioni di carico e scarico	Tutte le operazioni devono essere effettuate da personale esperto

RISCHI SPECIFICI

Rischi generati dalle attività interferenti

AL S.p.A. ha effettuato una analisi preliminare dei Rischi minimi generati da interferenze concretamente ipotizzabili, tra le attività proprie di AL S.p.A. e le attività dell'Appaltatore nel corso delle attività previste dal presente appalto.

Tali Rischi sono schematicamente riportati nella tabella che segue, che ha lo scopo di fornire all'Appaltatore lo spunto delle proprie considerazioni.



**RIEPILOGO RISCHI BASILARI DA INTERFERENZA E RELATIVI
PROVVEDIMENTI (Rilevati da AL S.p.A.)**

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti/Procedure adottate	Note
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori all'interno/all'esterno del luogo di lavoro di AL S.p.A.	Qualsiasi attività o lavorazione deve essere eseguita previo coordinamento costante tra l'Appaltatore ed il Responsabile il loco di AL S.p.A.	E' stato pianificato il costante coordinamento tra le parti.	
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori sul luogo di lavoro di AL S.p.A. in concomitanza con i normali orari di lavoro del personale di AL S.p.A. estraneo ai lavori in essere.	Se si manifestano interferenze a rischio tra le attività lavorative del Committente e dell' Appaltatore, o attività che prevedano limitazioni nella viabilità o nell'accessibilità del luogo di lavoro da parte del restante personale, l'Appaltatore dovrà informare tempestivamente il Responsabile dei lavori e il RSPP di AL S.p.A. al fine di limitare al massimo l'impatto sul personale in loco e fornire a quest'ultimo tutte le informazioni utili ad un proficuo miglioramento e mantenimento dei livelli di sicurezza.	Nel caso in cui non sia possibile garantire l'incolumità del personale in loco, le attività particolarmente a rischio saranno differite in orari o giorni nei quali non è presente il personale AL S.p.A. estraneo ai lavori oggetto dell'appalto.	
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AL S.p.A. per i quali è prevista unicamente la delimitazione delle aree oggetto del servizio e non prevede variazioni di percorsi di viabilità interna.	Nella organizzazione del lavoro devono essere individuate le aree a rischio e devono essere limitati al massimo gli ostacoli alla normale viabilità interna, in particolare se si interferisce con vie di esodo.	Tutti gli ostacoli, le aperture sul piano di calpestio o i percorsi interdetti in cantiere devono essere adeguatamente segnalati con barriere di tipologia idonea, cartellonistica a norma, illuminazione durante le ore notturne. In ogni caso deve essere prevista una via di fuga se questa non risulta realizzabile altrove come percorso ragionevolmente sicuro.	
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori	Tutte le operazioni di movimentazione carichi	Durante le operazioni di movimentazione carichi le zone	



su luogo di lavoro di AL S.p.A. per i quali è previsto la movimentazione meccanica di carichi e/o il transito di mezzi su percorsi di viabilità interna.	saranno eseguite previo coordinamento con il Responsabile dei lavori di AL S.p.A. al fine di valutare le modalità più idonee ed individuare aree di movimentazione e stoccaggio temporaneo di materiali.	di manovra saranno opportunamente delimitate ed indicate con segnaletica, tale da impedire qualsiasi transito e/o sosta di persone.	
--	--	---	--

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

L'Art.26 comma 5 del D.Lgs 81/08 sancisce:

“Nei contratti di appalto, subappalto e somministrazione, anche qualora in essere al momento dell’entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli artt. 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificati, a pena nullità ai sensi dell’Art. 1418 del Codice Civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a quelli connessi allo specifico appalto”

I costi suddetti, finalizzati al rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, da considerare per tutta la durata delle attività previste dall'appalto saranno riferiti agli oneri per **garantire la sicurezza dei lavoratori rispetto ai rischi specifici da interferenze previste durante il lavoro oggetto dell'appalto, o per far fronte a particolari necessità in materia di prevenzione e protezione, legate all'appalto stesso.**

Sono pertanto esclusi i costi sostenuti dall'Appaltatore o dal Subappaltatore per la prevenzione e protezione dai rischi specifici della propria attività.

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi previsti per attuare tutte le misure di sicurezza, atte a ridurre le interferenze o per far fronte a particolari necessità in materia di prevenzione e protezione, legate all'appalto stesso ammontano a € **1.169,94**, come si evince da stima analitica contenuta nel computo metrico allegato.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, denominato DUVRI, è stato elaborato da AL S.p.A ai sensi dell'Art. 26 comma 3, 5 D.Lgs 81/08.

Data,

Per AL S.p.A. (Committente)	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	ing. Alfonso Metello Andretta	
Responsabile del SPP	geom. Marzano Gianfranco	
Responsabile Unico dei Lavori	ing. Larocca Arcangelo	
Direttore Esecuzione del Contratto	ing. Larocca Arcangelo	



acquedottolucano

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO DEI FANGHI DISIDRATATI DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI CAMASTRA E MONTALBANO JONICO

ELABORATO

PLANIMETRIE IMPIANTI

CODICE PROGETTO

ELABORATO

4

DATA EMISSIONE

GENNAIO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Arcangelo Larocca

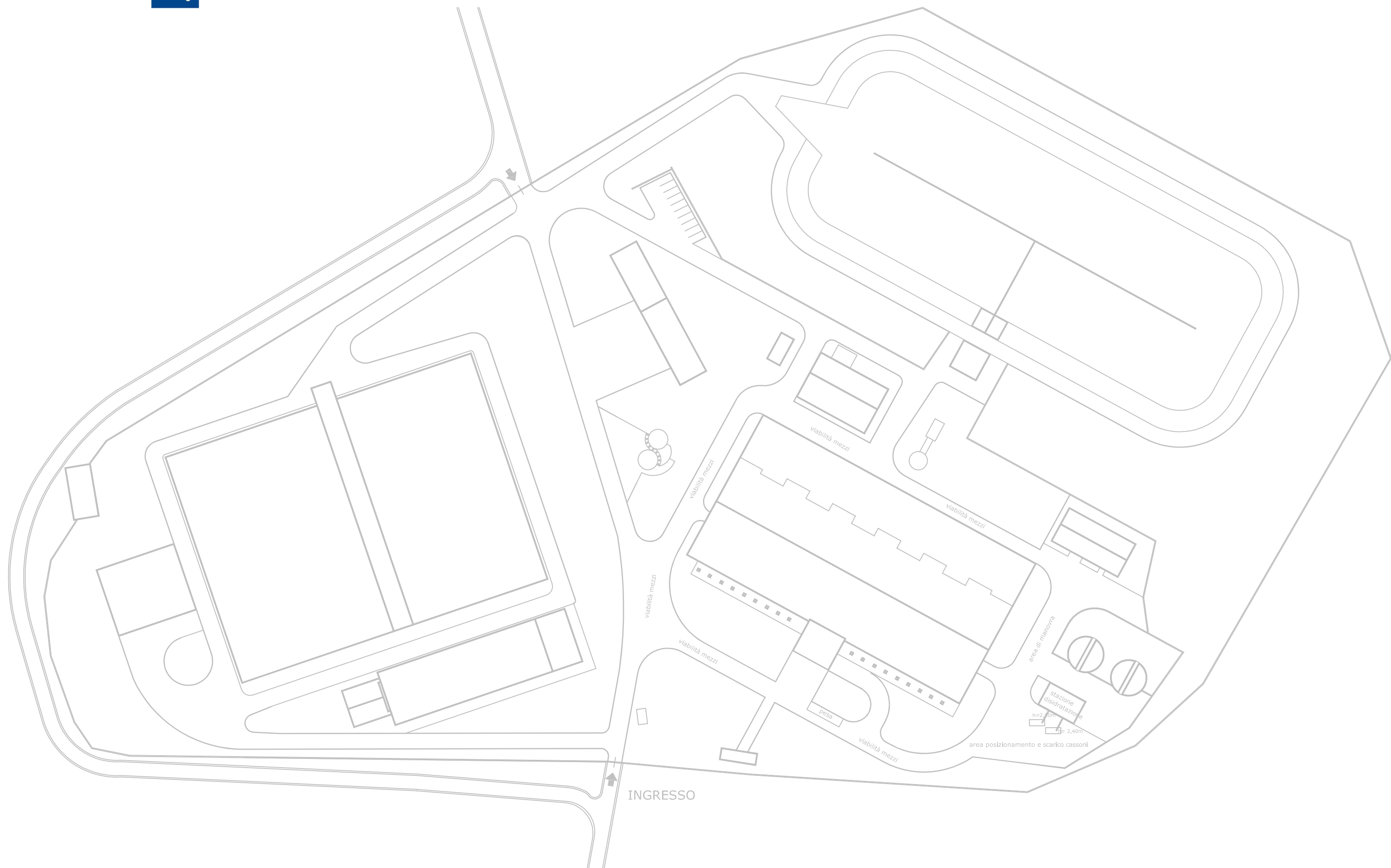
PROGETTISTA

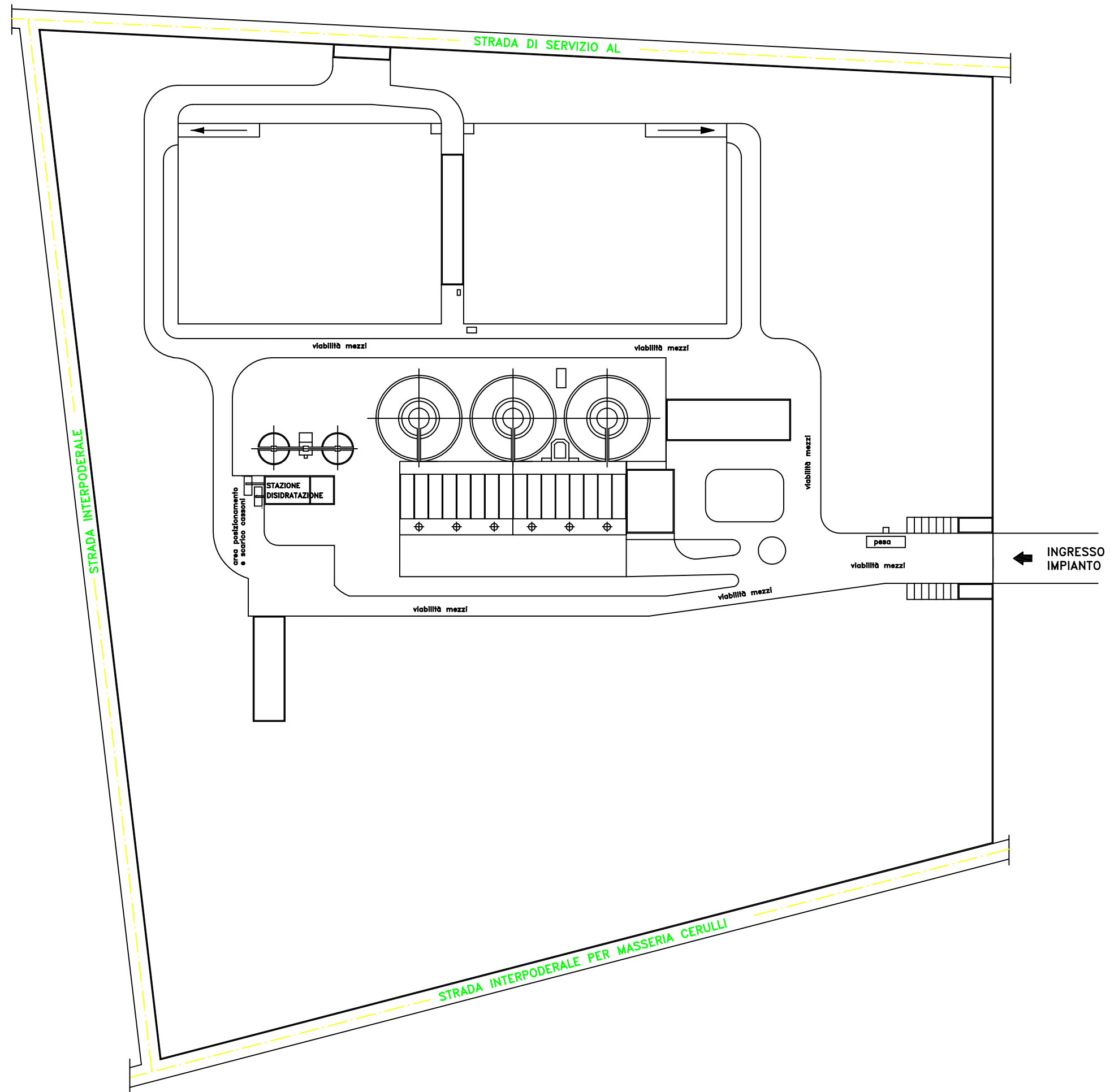
Ing. Arcangelo Larocca



acquedottolucano

IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DEL CAMASTRA







acquedottolucano

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

**SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO O RECUPERO DEI FANGHI DISIDRATATI
DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
DI CAMASTRA E MONTALBANO JONICO**

ELABORATO

RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO

CODICE PROGETTO

ELABORATO

5

DATA EMISSIONE

GENNAIO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Arcangelo Larocca

PROGETTISTA

Ing. Arcangelo Larocca

GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO DEI FANGHI DISIDRATATI DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI CAMASTRA E MONTALBANO JONICO.

Premessa

Acquedotto Lucano, in qualità di Gestore del S.I.I. della Regione Basilicata, deve provvedere all'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché allo smaltimento dei fanghi di processo prodotti sugli impianti atti a garantire la funzionalità degli impianti di potabilizzazione del Camastra sito in territorio di Potenza in via delle Macine 275 e di Montalbano Jonico sito in territorio di Montalbano Jonico in località Masseria Cerulli;

Gli impianti di potabilizzazione del Camastra, in territorio di Potenza C.da Masseria Romaniello e quello di Montalbano Jonico, in territorio di Montalbano Jonico C.da Masseria Cerulli, potabilizzano le acque degli invasi superficiali rispettivamente del Camastra e di Monte Cotugno.

1. Descrizione del servizio

Gli impianti di potabilizzazione producono, come sottoprodotto di processo, fango, che viene trattato da due ispessitori; infine, addizionato di polielettrolita, detto fango viene disidratato tramite nastropressa fino ad ottenere un prodotto palabile non inferiore al 25% di secco. Il fango così prodotto dalle nastropresse tramite nastro trasportatore viene accumulato in containers nei piazzali delle sezioni di trattamento fanghi degli impianti in attesa di smaltimento.

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio, per trentasei mesi, della raccolta, del carico, del trasporto e dello smaltimento o recupero di un quantitativo stimato da dati storici stimati in circa 1200 tonnellate annue di fango disidratato riveniente dal processo di potabilizzazione dell'impianto Camastra, e in circa 400 tonnellate annue di fango disidratato riveniente dal processo di potabilizzazione dell'impianto di Montalbano Jonico entrambi i fanghi classificati con codice CER 190902 "Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua", in discarica autorizzata ed idonea a ricevere tale tipologia di rifiuto o in impianto di recupero autorizzato ai sensi delle Leggi ambientali vigenti.

Nel suddetto servizio è incluso il costo per l'acquisizione dei certificati analitici di classificazione del rifiuto con la cadenza prevista nonché i costi di omologa dello stesso, necessari per il successivo smaltimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nonché di ogni eventuale autorizzazione o documentazione occorrente per l'espletamento del servizio (nulla osta, permessi di transito, omologhe, ecc.).

L'importo unitario a base di gara del servizio viene fissato in 85 €/ton per un importo presuntivo, per i 36 mesi, pari a € 408.000,00 come riportato nella seguente tabella:

Impianto Camastra (ton)	Impianto Montalbano J. (ton)	Quantità Totale presunta per 36 mesi (ton)	Importo unitario (€/ton)	Importo totale presunto (€)
3.600	1.200	4.800	85,00	408.000,00

2. Durata del servizio

Il servizio avrà durata contrattuale complessiva pari a 36 mesi dalla data di effettiva consegna del servizio.

3. Modalità di esecuzione

I mezzi e le attrezzature impiegati per l'esecuzione del servizio, dovranno essere in piena efficienza e in regola con la normativa vigente (conformità, libretti aggiornati, revisioni effettuate etc.).

I cassoni utilizzati per la raccolta e l'allontanamento del materiale da smaltire dovranno:

- essere posizionati, per il tempo necessario al caricamento del rifiuto, negli spazi individuati nell'area dell'impianto per il servizio oggetto dell'appalto;
- essere a perfetta tenuta in modo da non provocare in alcun modo sversamenti nell'ambiente circostante; in caso contrario l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione;
- essere dotati di efficaci sistemi di copertura per evitare la diffusione di odori molesti e infiltrazioni di acque meteoriche sia in fase di deposito che in fase di trasporto;
- essere adeguatamente puliti prima della raccolta dei rifiuti presso l'impianto di potabilizzazione, in modo da non contenere materiale residuo. In caso contrario, i cassoni non idonei non verranno accettati e l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione.

In caso di mancata accettazione di un cassone e di sostituzione del medesimo, l'eventuale ritardo che dovesse determinarsi per tale causa nelle operazioni di conferimento, comporterà l'applicazione delle penali, nelle modalità indicate nell'elaborato Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio utilizzando mezzi, impianti e attrezzature omologati alla destinazione d'uso e corredati delle certificazioni e delle autorizzazioni in corso di validità. Tale documentazione dovrà essere fornita alla stazione appaltante, preliminarmente all'avvio dell'esecuzione del servizio oltre che a seguito di ogni eventuale variazione. La ditta aggiudicataria deve altresì comunicare i siti di conferimento utilizzati, le targhe dei mezzi adoperati con le rispettive portate massime, in relazione ai percorsi/destini.

L'utilizzo di mezzi di trasporto o di siti di conferimento, diversi da quelli indicati in offerta, deve essere comunicato, previo invio di una copia del provvedimento di autorizzazione, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con preavviso di almeno 7 (sette) giorni, unitamente alla dichiarazione di accettazione dei rifiuti rilasciata dall'impianto di smaltimento. I veicoli che trasportano i rifiuti, dovranno sempre assicurare una regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a tutte le prescrizioni del D.M. 120/2014.

4. Quadro economico riepilogativo:

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO DEI FANGHI DISIDRATATI DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI CAMASTRA E DI MONTALBANO JONICO PER 36 MESI	
QUADRO ECONOMICO	
A - IMPORTO TOTALE D'APPALTO	€ 409.169,94
di cui:	
A.1 - Importo d'Appalto	€ 408.000,00
A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ex All. XV D.Lgs. 81/08	€ 1.169,94
A.3 - I.V.A. (10%) su A	€ 40.916,99
TOTALE GENERALE	€ 450.096,83

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del codice dei contratti, l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera che l' E.C. ritiene sia pari ad €. 33.488,40 (Costo medio orario per il personale addetto ai servizi di Igiene Ambientale “, livello 2A - Tabella Marzo 2019 – Aziende Private - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.).

L'importo totale della manodopera pari ad € 33.488,40 come detto è già compreso nell'importo riportato alla voce A1 (€ 408.000,00) del quadro economico.



acquedottolucano

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

**SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO O RECUPERO DEI FANGHI DISIDRATATI
DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
DI CAMASTRA E MONTALBANO JONICO**

ELABORATO

COSTO DELLA MANODOPERA

CODICE PROGETTO

ELABORATO

6

DATA EMISSIONE

GENNAIO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Arcangelo Larocca

PROGETTISTA

Ing. Arcangelo Larocca



acquedottolucano

COSTO DELLA MANODOPERA PER IL SERVIZIO DI CARICO E TRASPORTO (36 mesi)

IMPIANTO	QUANTITA' DA CARICARE E SMALTIRE (TON)	NUMERO TRASPORTI	ORE IMPIEGATE	Imp. netto unitario manodopera (€/h)	Importo totale
CAMASTRA	3600 (trasporto 28 Ton)	129	774	€ 25,96	€ 20.093,04
MONTALBANO JONICO	1200 (trasporto 14 Ton)	86	516		€ 13.395,36
	4800	215	1290		€ 33.488,40

Composizione della squadra per carico e trasporto cassoni: n. 1 operatore

Costo medio orario per personale addetto ai servizi di Igiene Ambientale “, livello 2A - Tabel-la Marzo 2019 – Aziende Private - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

L'importo totale della manodopera pari ad € 33.488,40 è già compreso nell'importo riportato alla voce A1 (€ 408.000,00) del quadro economico

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

OPERAI

OPERAI	MARZO 2019										
	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A
A-Elementi retributivi annui											
Ributizione base	14.017,32	15.485,64	17.521,56	19.468,44	21.640,80	21.726,72	22.790,28	23.541,60	24.279,60	25.381,68	26.508,36
Aum.period.anzianità (n.6)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44
Assegno ad personam (c)			1.344,96								
Indennità integrativa mensile ex art. 33	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Compenso forfettario "una tantum" (1/01/17-30/06/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64
TOTALE-A	14.741,28	16.209,60	20.745,02	21.527,54	23.707,01	23.897,61	24.964,64	25.848,74	26.589,15	27.918,03	29.048,40
B-Oneri Aggiuntivi											
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16
Festività cadenti di domenica (n.4)	181,30	200,12	257,54	267,49	295,34	297,78	311,41	322,72	332,18	349,17	363,61
Festività lavorate (n.6)	406,73	449,09	578,26	600,65	663,32	668,81	699,49	724,92	746,21	784,44	816,94
Tredicesima	1.178,44	1.300,80	1.673,98	1.738,66	1.919,69	1.935,55	2.024,18	2.097,65	2.159,15	2.269,59	2.363,48
Quattordicesima	1.168,11	1.290,47	1.663,65	1.728,33	1.909,36	1.925,22	2.013,85	2.087,32	2.148,82	2.259,26	2.353,15
E.G.R. ex art.2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE-B	3.237,74	3.543,64	4.476,59	4.638,29	5.090,86	5.130,51	5.352,09	5.535,76	5.689,51	5.965,61	6.200,34
C-Oneri previd.e assist.											
Inps (28,50%)	5.124,02	5.629,67	7.188,16	7.457,26	8.207,39	8.273,01	8.640,27	8.944,58	9.199,42	9.656,84	10.045,89
Inail (6,363%)	1.144,00	1.256,90	1.604,85	1.664,93	1.832,41	1.847,06	1.929,05	1.997,00	2.053,89	2.156,02	2.242,88
Fondo Integrazione salariale	209,90	217,59	241,29	245,38	256,78	257,78	263,36	267,99	271,86	278,82	284,73
TOTALE-C	6.477,93	7.104,16	9.034,30	9.367,57	10.296,58	10.377,85	10.832,68	11.209,57	11.525,17	12.091,67	12.573,50
D-Oneri Vari											
TFR	1.134,03	1.251,86	1.563,80	1.618,56	1.792,88	1.803,64	1.888,99	1.954,11	2.013,33	2.110,04	2.200,45
Buono pasto (€1,00*266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00
Fondo"Previambiente"	420,29	476,52	476,52	505,43	505,43	520,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80
Spese fornit. Indum. di lavoro e D.P.I. ex art.66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min.) ex art.65	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70
TOTALE-D	2.766,07	2.940,13	3.252,07	3.335,74	3.510,06	3.536,27	3.621,61	3.706,53	3.765,75	3.892,16	3.982,57
COSTO TOTALE ANNUO	27.223,01	29.797,53	37.507,98	38.869,14	42.604,51	42.942,24	44.771,03	46.300,60	47.569,59	49.867,48	51.804,80
COSTO MENSILE	2.268,58	2.483,13	3.125,67	3.239,09	3.550,38	3.578,52	3.730,92	3.858,38	3.964,13	4.155,62	4.317,07
COSTO ORARIO (tempo. Ind.)	16,59	18,16	22,86	23,69	25,96	26,17	27,28	28,21	28,99	30,39	31,57
COSTO TOTALE ANNUO (a)	-----	-----	-----	39.076,39	42.811,76	43.456,66	45.285,45	46.607,47	47.876,45	-----	-----
COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)	-----	-----	-----	23,81	26,09	26,48	27,60	28,40	29,18	-----	-----
COSTO TOTALE ANNUO (b)	27.223,01	29.797,53	-----	36.657,24	-----	40.545,81	-----	43.678,27	-----	46.863,85	-----
COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)	16,29	17,83	-----	21,94	-----	24,26	-----	26,14	-----	28,05	-----
COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)	-----	-----	-----	-----	-----	40.815,73	-----	-----	-----	-----	-----
COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. Ind.)	-----	-----	-----	-----	-----	24,43	-----	-----	-----	-----	-----

(a) lavoratori beneficiari indennità ex art 31 ed ex art.32 lettere h) e i) CCNL 30.4.2003

(b) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum)

(c) Lavoratori in forza al 30.4.2003, destinatari norma transitoria n.3 in calce art.15 CCNL 5.4.2008

Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane)	1.981
--	--------------

Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività	38
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Formazione e permessi D.L.vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	340
Ore annue mediamente lavorate	1.641